



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

DECRETO N. 354 del 16 MAG. 2025

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b.

Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI)

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 51, DEL D.L 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021 S.M.I, DELL'INCARICO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA CONTINUATIVA**

CUP: B81B21003440001 – CIG: B6B262B8DC

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- CONSIDERATO** che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- VISTA** la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

**VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "*progetti in essere*" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "*nuovi progetti*", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

**VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

**DATO ATTO** che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTO** l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

**CONSIDERATE** le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

**VISTO** l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".*
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*.

**CONSIDERATO** che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, sono ricompresi gli interventi denominati "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)" - I STRALCIO, codice ReNDiS 16IR005/CI, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16IR006/CI, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 736 del 10/09/2024 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 484 del 10/06/2024 con cui l'ing. Pamela Milella è stata nominata Responsabile Unico di Progetto e l'ing. Domenico D'Onghia è stato nominato Responsabile della fase di esecuzione.

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 346 del 06/05/2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale.

**DATO ATTO che:**

- ai sensi del comma 8, art. 225 del D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento e i contratti, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR (nonché dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea), si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni bis), convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al D.L. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dai succitati piani/programmi;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 36/2023, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto "individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale" (comma 2);
- in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, e alla luce delle Linee guida approvate il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, non trova applicazione quanto previsto dal medesimo articolo 47, comma 4; pertanto, in considerazione della natura, oggetto e entità dell'appalto, per la presente procedura di affidamento diretto, non sono previste clausole dirette a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**VISTA** la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", consultabile sul sito della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione;

**RILEVATO** che:

- si rende necessario affidare il servizio di "Assistenza archeologica continuativa" relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, la suddetta prestazione non riveste un interesse transfrontaliero certo, anche in ragione del suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**RICHIAMATO** il parere rilasciato dal Ministero della Cultura-Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di Taranto, in sede di conferenza di servizi, prot. n. 1604 del 15/01/2024;

**DATO ATTO** che, per quanto previsto dal sopraccitato parere della Soprintendenza le prescritte attività di assistenza nell'interesse archeologico dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi;

**CONSIDERATO** che il personale in servizio presso la Struttura Commissariale non possiede caratteristiche professionali specifiche per l'espletamento dei servizi attinenti l'assistenza archeologica continuativa;

**VISTA** la necessità di avvalersi di un professionista a cui affidare il servizio di "Assistenza archeologica continuativa" per l'intervento in questione, che assicuri la presenza continuativa sul cantiere;

**TENUTO CONTO** che il compenso per le prestazioni tecniche relative al servizio di sorveglianza archeologica continuativa pari a € 11.500,00, onnicomprensivi delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, è determinato dalla voce C 7.2 del quadro economico approvato con decreto commissariale n. 736 del 10/09/2024;

**TENUTO CONTO** che:

- a decorrere dal 01.01.2024 acquistano efficacia gli articoli (articoli 19-36) del Libro I, Parte II, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", del D.Lgs. n. 36/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici";
- dalla piattaforma di e-procurement EmpULIA è stato acquisito l'elenco degli operatori economici;
- dall'esame dell'elenco acquisito dalla piattaforma di e-procurement EmpULIA sono stati individuati diversi operatori economici per la prestazione relativa alla sorveglianza archeologica continuativa;
- ai suddetti operatori individuati è necessario richiedere, sempre mediante piattaforma EmpULIA di presentare un'offerta sulle prestazioni di che trattasi;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 286 del 07/04/2025 relativo alla decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in l. 108/2021 s.m., dell'incarico di "SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA CONTINUATIVA" relativamente all'intervento nel comune di Palagianò (TA) denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA) - I Stralcio", codice ReNDiS 16IR005/CI - CUP B81B21003440001, per un importo di € 11.500,00 da assoggettare a ribasso, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge;

**CONSIDERATO** che in ossequio a quanto sancito dall'art. 1 del D. Lgs 36/2023 e nel rispetto del principio di rotazione, è stata esperita, tramite piattaforma EmpULIA, la fase di consultazione che ha previsto l'interpello dei seguenti tre operatori economici (prot. EmpULIA n. PE134328-25 del 07/04/2025 con scadenza delle offerte: ore 13:00 del 10/04/2025):

- archeol. Morgan Calabrese - P.IVA IT03218740730;
- L'Anfora srl Archeologia Mare Ambiente - P.IVA IT03317770737;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- Moire Archeologia Restauri e Costruzioni – IT07009240727;

**CONSIDERATO** che, entro la suddetta data di scadenza, sono pervenute le seguenti offerte:

Ragione Sociale O.E.	P. IVA	Data ricezione	Registro di sistema	Ribasso offerto (%)
Calabrese Morgan	IT03218740730	09/04/2025 18:30:59	PE141137-25	8,20
L'Anfora srl Archeologia Mare Ambiente	IT03317770737	10/04/2025 07:01:56	PE141182-25	7,50

**DATO ATTO** che, tra le offerte pervenute, è stata individuata quella dell'operatore economico archeol. Calabrese Morgan, con sede in Via Pola 109 a Massafra (TA), P.IVA 03218740730, CF CLBMGN91L25C975K, pec [calabresemorgan@pec.it](mailto:calabresemorgan@pec.it), che ha offerto il maggior ribasso;

**RAMMENTATO** che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 €, la Stazione Appaltante procede con modalità semplificata alla verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'appalto, per l'esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;
- il contratto, il cui schema è stato approvato con il sopra menzionato Decreto Commissariale 287 del 07/04/2025, è stipulato in forma scritta e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmesso e archiviato mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmpULIA certificata ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi e per effetto dell'art. 52, comma 2 del D. lgs. 36/2023, il contratto è subordinato a clausola risolutiva espressa in caso di esito non conforme delle verifiche di cui al sopra citato art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

**SPECIFICATE** le caratteristiche salienti dell'appalto, quali:

- Oggetto: servizio di sorveglianza archeologica continuativa relativamente all'intervento di sistemazione idraulica "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) - I Stralcio", codice ReNDiS 16IR005/CI – CUP B81B21003440001 nel Comune di PALAGIANO (TA);
- Contraente: Calabrese Morgan, con sede in Via Pola 109 a Massafra (TA), P.IVA 03218740730, CF CLBMGN91L25C975K, pec [calabresemorgan@pec.it](mailto:calabresemorgan@pec.it);
- Importo del contratto: € 10.557,00 (diecimilacinquecentocinquantesette/00 euro), al netto del ribasso proposto dall'operatore economico affidatario (8,20%), oltre oneri previdenziali e IVA ai sensi di legge: tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento delle predette attività;
- Durata: la sorveglianza archeologica dovrà essere eseguita durante tutti i giorni di scavo previsti nell'appalto;



## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto determinato sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023; con eventuale versamento da effettuare al momento della stipula del contratto;

### **PRECISATO** che:

- l'operatore economico unitamente all'offerta economica ha trasmesso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) con il quale ha fornito, coerentemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, sotto forma di autodichiarazione resa ai sensi degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento della prestazione professionale in parola;
- l'operatore economico ha trasmesso, altresì, la dichiarazione integrativa sul rispetto dei principi e degli obblighi previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR, relativa ai requisiti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avviene ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, del Codice;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 dello stesso decreto;
- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidatario in sede di presentazione dell'offerta economica, ha assunto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'affidatario ha trasmesso, altresì, la polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;
- a mente dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato "*in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ...omissis.*"
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
  - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**DATO ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito dalla piattaforma di e-procurement EmPULIA il codice CIG B6B262B8DC;

**DATO ATTO** che alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie complessivamente introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento di sistemazione idraulica: "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) - CUP B81B21003440001, finanziato a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b;

- per tale procedura di affidamento, non è richiesta da parte della Stazione Appaltante la contribuzione a favore dell'ANAC, in quanto trattasi di affidamento diretto con importo inferiore a 40.000 €;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, all'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'opera di mitigazione del rischio idrogeologico in oggetto finalizzata a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D. L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

*tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/08, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai commi 1 e 2 del DPCM 20 luglio 2011;*

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

#### **Articolo 2**

Di affidare, ai sensi dell'art. 51 del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in l. 108/2021 s.m.i, l'incarico di "**SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA CONTINUATIVA**" all'operatore economico archeol. **Calabrese Morgan**, con sede in Via Pola 109 a Massafra (TA), P.IVA 03218740730, CF CLBMGN91L25C975K, pec [calabresemorgan@pec.it](mailto:calabresemorgan@pec.it), relativamente all'intervento nel comune di Palagiano (TA) denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagiano (TA) - I Stralcio (codice ReNDiS 16IR005/CI) – CUP B81B21003440001 - CIG B6B262B8DC, per un importo di € **10.557,00**, onnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, definito applicando un ribasso del 8,20% (otto/20 per cento).

#### **Articolo 3**

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi, pari a € **10.557,00**, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge, trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Tecnico Economico del Progetto esecutivo validato ed approvato con Decreto Commissariale n. 736 del 10/09/2024.

#### **Articolo 4**

Di disporre che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà secondo le modalità prescritte all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

#### **Articolo 5**



## **COMMISSARIO di GOVERNO** *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

Di dare atto dell'avvenuta verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, effettuata secondo le modalità di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023. E' stato inoltre verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla l. 108/2021).

### **Articolo 6**

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### **Articolo 7**

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP ing. Pamela Milella, al responsabile della fase di esecuzione Ing. Domenico D'Onghia, all'archeol. Calabrese Morgan ([calabresemorgan@pec.it](mailto:calabresemorgan@pec.it)) e all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

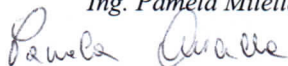
Il responsabile della fase di esecuzione

*Ing. Domenico D'Onghia*



IL RUP

*Ing. Pamela Milella*



**IL SOGGETTO ATTUATORE**

*Prof. Ing. Gennaro Ranieri*

